

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	5
CAPITOLO PRIMO	
<i>Husserl, Heidegger, Merleau-Ponty, Patočka</i>	
<i>Nascita e fenomenologia</i>	9
1. Husserl: la nascita come “caso limite” e il bambino nel suo sviluppo, 10 - 2. Heidegger: l’Esserci effettivo esiste come “natale”, 39 - 3. Merleau-Ponty: il paradosso metafisico della nascita e lo status del bambino, 45 - 4. Patočka: noi nasciamo dal mondo, 57	
CAPITOLO SECONDO	
<i>Martin Buber</i>	
<i>Nascita è relazione</i>	73
1. Il distacco della nascita, 74 - 2. Dal rapporto simbiotico con la madre alla relazione consapevole, 75 - 3. Nascere per incontrare il mondo degli altri e delle cose, 81 - 4. La valenza simbolica del parto e della nascita, 86 - 5. Ogni nuovo nato introduce il “nuovo” nel mondo, 89 - 6. Un uomo orfano, 94	
CAPITOLO TERZO	
<i>Florenskij, Ebner, Rosenzweig, Rosenstock-Huussy</i>	
<i>Nascere nel nome</i>	97
1. Florenskij: il “nome proprio” e la sua valenza ontologico-spirituale, 97 - 2. Ebner: l’attribuzione del nome disvela un destino spirituale, 107 - 3. Rosenzweig: il “miracolo” della nascita e il “nome proprio”, 115 - 4. Rosenstock-Huussy: “Nome e anima devono procedere insieme”, 118 - 5. La potenza del nome e la possibile violenza a cui si espone, 124	
CAPITOLO QUARTO	
<i>Romano Guardini</i>	
<i>Nascita e fiducia</i>	133
1. La nascita come “patto fiduciario”, 133 - 2. La “nascita” prima della nascita: la vita nel grembo, 135 - 3. La crisi della nascita, 137 - 4. Il nuovo nato e la sua “forma di vita”, 139 - 5. La dimensione fiduciaria	

originaria che non va spenta, 140 - 6. L'essere nati è una benedizione?, 143 - 7. Nascita e rinascita: dalla fiducia alla *fides*, 145 - 8. Nascita come "inizio", 149 - 9. La seconda nascita nel "nome", 152 - 10. Nascita e persona, 159

CAPITOLO QUINTO

Gabriel Marcel

La nascita e il mistero familiare 163

1. Il sacro mistero della nascita, 163 - 2. Nascere come "venire alla vita", 165 - 3. Il mistero della paternità, 169 - 4. Maternità e nascita, 175 - 5. Nascita e filiazione, 177 - 6. Nascita e dono, 180 - 7. Nascita e speranza, 185 - 8. "Tu non morirai". Marcel contro il Sileno, 188

CAPITOLO SESTO

Günther Anders

Lo choc e la vergogna della nascita 195

1. La nascita come rottura dell'originario "essere-insieme", 195 - 2. Antropologia negativa, 197 - 3. Il nomadismo della nascita e la patologia della libertà, 199 - 4. L'uomo nichilista, 203 - 5. L'uomo che nasce sempre "prematurato" non si è costituito da sé, 204 - 6. L'ingresso nell'abisso della contingenza e la vergogna dell'origine, 207 - 7. Esiliati nel mondo, 209 - 8. La nascita e la "posteriorità dell'uomo", 210 - 9. La nascita e il futuro anteriore, 211 - 10. L'uomo storico e il "nome proprio" consegnato alla nascita, 212 - 11. Il dislivello prometeico e il processo cieco della procreazione, 214 - 12. Un'inedita nudità del corpo con cui l'uomo viene al mondo, 217 - 13. Il rifiuto del *natum esse*, 220

CAPITOLO SETTIMO

María Zambrano

"Essere-per-la-nascita":

il rovesciamento di un paradigma dominante 223

1. La "filosofia della nascita", 223 - 2. "Essere-natale" e non solo "mortale", 224 - 3. Zambrano e Heidegger: "gettati" nella vita e non solo nella morte, 229 - 4. La nascita tra disperazione e speranza, 233 - 5. Nascita e infanzia: il gioco, 243 - 6. La dialogica natale, 246 - 7. Nascita e sogno, 248 - 8. L'"alba umana" e l'incompiutezza natale, 251 - 9. L'esilio come esperienza della nascita, 258 - 10. Nascita come filiazione, 267 - 11. La nascita tra espropriazione e libertà destinale, 282 - 12. "Essere-per-la-nascita" come statuto esistenziale dell'uomo, 288 - 13. Siamo nati per ricominciare sempre da capo, 295 - 14. La "bianchezza" originaria, 302

CAPITOLO OTTAVO

Hannah Arendt

La nascita come inizio e come “rivoluzione” 305

1. La “rimozione filosofica” della nascita, 305 - 2. La categoria della “natalità”, 306 - 3. Arendt e Heidegger: centralità della nascita o della morte?, 310 - 4. Creati per “dare inizio”: un antidoto contro il razzismo e il totalitarismo, 318 - 5. La nascita e il “miracolo della libertà” contro l’automatismo statico, 327 - 6. Esseri “natali”: la sorpresa iniziale, 334 - 7. Un nuovo nato è tra noi e con lui abbiamo l’inizio, 338 - 8. Ogni infante è una novità inattesa e rigenerante, 339 - 9. La nascita e la potenza dell’“agire”, 344 - 10. Nascita, libertà e destino, 348 - 11. Natalità e mortalità, 351 - 12. Nascita e rivoluzione, 355 - 13. Nascita e tempo, 361 - 14. Rinascere per ricominciare, 363 - 15. La “seconda nascita” personale, 367 - 16. La nascita e l’indigenza dell’altro, 368 - 17. Nascita “tecnologica”?, 374 - 18. “Madre del pensiero della nascita” senza essere madre?, 376

CAPITOLO NONO

Emmanuel Levinas

Chi genera è a sua volta generato: nascita e alterità 379

1. Critica dell’egologia, 379 - 2. La nascita come inizio assoluto, 381 - 3. Fecondità, 382 - 4. Nascita tra espropriazione e riconoscimento, 383 - 5. Nascita e donazione, 384 - 6. Natalità e mortalità, 385 - 7. Il tempo della nascita, 387 - 8. L’evento della paternità, 389 - 9. Incontro di volti, 391 - 10. Ambiguità della donazione?, 392 - 11. Chi nasce è un “figlio unico”?, 394 - 12. Filialità prospettica: dal figlio al padre, 397 - 13. Paternità e maternità, 397 - 14. Materno e relazione di “cura”, 411

CAPITOLO DECIMO

Emil Cioran

L’“inconveniente di essere nati” 419

1. Fuggire la “catastrofe della nascita”, 419 - 2. Siamo venuti al mondo senza averlo mai richiesto, 423 - 3. La sospensione del lutto per la nascita e il sonno liberatore, 425 - 4. De-creazione e rifiuto di procreare, 429 - 5. Cioran “gnostico”?, 433 - 6. La trappola del piacere cela la mestizia del procreare, 442 - 7. Soppressione dei desideri e ricerca dell’anonimato, 444 - 8. Contingenza e accidentalità della nascita, 445 - 9. Dio non può mai essere chiamato a processo: la “teologia atea” di Cioran, 448 - 10. Prigionieri del “supplizio quotidiano del tempo”, 450 - 11. Un trauma autentico o (semplicemente) una fuga illusoria dal Sé? L’ironia di Epicuro, 455 - 12. Il sì alla morte. Nascita e fine, 456

CAPITOLO UNDICESIMO

*Paul Ricœur**La nascita come eclissi della libertà?* 465

1. Ricœur, un antesignano?, 465 - 2. L'“enigma dell'origine”. Ricœur e Arendt, 466 - 3. Nascita e morte. Il confronto con Heidegger, 470 - 4. La nascita come “involontario radicale”, 472 - 5. Nascita e dipendenza: una prospettiva biologica, 474 - 6. Riflessione filosofica sulla “mia nascita”, 478 - 7. Fuga dalla mia nascita, 482 - 8. Nascita tra consentimento e rifiuto, 484 - 9. Nascita e contingenza, 487 - 10. Nascita e riconoscimento, 489 - 11. Nascita e dimensione narrativa della vita, 492

CAPITOLO DODICESIMO

*Michel Henry**Nascere non è venire al mondo ma alla vita* 495

1. Fenomenologia della nascita, 495 - 2. La nascita al di fuori del potere d'appropriazione, 496 - 3. Cosa vuol dire nascere?, 496 - 4. Nascere come un “venire all'appello”, 498 - 5. Nascere come “venire al mondo”?, 498 - 6. Nascita come tratto costitutivo del vivente, 499 - 7. Nascere è “venire alla vita”, 501 - 8. Nascere è “venire in una carne”, 504 - 9. Venire alla vita e “venire della Vita”, 510 - 10. Passivamente debitori in rapporto alla Vita, 513 - 11. Figli trascendentali della Vita assoluta, 514 - 12. La Vita è più del vivente, 516

CAPITOLO TREDICESIMO

*Hans Saner**Nascita e fantasia* 519

1. La prima opera dedicata alla nascita in ambito tedesco, 519 - 2. Una filosofia della nascita e dell'infanzia, 521 - 3. Una filosofia necrofila?, 521 - 4. La libertà dell'iniziatore, 522 - 5. La precedenza del bambino, 523 - 6. Il significato filosofico della nascita, 524 - 7. Filosofia della natalità, 535 - 8. Il ruolo sociale del feto, 536 - 9. Il modo d'essere del nascituro, 537 - 10. La questione dell'aborto, 539 - 11. Nascita e fantasia. L'infanticidio simbolico, 546 - 12. Il bambino come naturale dissidente, 550

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

*Luce Irigaray**Nascere è respirare* 553

1. Nascita e differenza sessuale, 553 - 2. Un'opera sulla nascita, 560 - 3. Origine sfuggente e non rintracciabile della nascita, 561 - 4. Venire al mondo significa respirare da soli, 567 - 5. Venire al mondo come “venire da un altro”, 569 - 6. La sfida della crescita, 573 - 7. Abitare il mondo e dimorare in se stessi, 577 - 7. Essere-con, 580 - 9. Diventare se stessi,

582 - 10. Nascere alla parola, 583 - 11. Gratitudine e riconoscimento, 591 - 12. Desiderio dell'altro e rinascita, 592 - 13. La necessità dell'amore, 594 - 14. Dare la nascita l'uno all'altro, 595 - 15. Le due nascite, 597 - 16. La maternità di Maria, 599

CAPITOLO QUINDICESIMO

Jean-Luc Marion

La nascita come dono inesigibile 605

1. La nascita come "fenomeno saturo" e impossibile, 605 - 2. I tre paradossi della nascita come "evento puro", 609 - 3. La nascita nell'orizzonte del dono, 615 - 4. Nascita come "responsorio", 617 - 5. Siamo in ritardo rispetto al nascere, 618 - 6. L'origine inaccessibile, 619 - 7. Nascita e parola, 620 - 8. Nome proprio o "improprio"? , 621 - 9. Nascita e paternità, 624 - 10. Nascita, filiazione e "fenomeno erotico", 629 - 11. Ogni nuovo nato è un "figlio trovato", 632

CAPITOLO SEDICESIMO

Peter Sloterdijk

La geometria della nascita

tra "ginecologia negativa" e "ginecologia positiva" 635

1. La "lacuna dell'origine", 635 - 2. Nascita e linguaggio, 636 - 3. Sloterdijk e Cioran, 642 - 4. Sferologia, microsferologia e nascita, 645 - 5. La teoria dei "noggetti" e il rapporto madre-bambino, 650 - 6. Le tre "fasi noggettuali", 660 - 7. Il cordone ombelicale: l'organo relazionale più intimo e la logica del "Con", 673 - 8. La placenta che noi siamo, 681 - 9. La nascita anticipata, 690 - 10. "Venire-al-mondo": la catastrofe sferologica, 693 - 11. "Ginecologia negativa" contra "ginecologia positiva", 697 - 12. La nascita post-umana, 703

Indice dei nomi 707